

ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO CELIO

Costituita con atto notarile del 01-07-1994

Sede legale: Via Claudia 24 00184 Roma e-mail: progettocelio@libero.it

Comitato Direttivo:

Paolo Gelsomini (presidente) Marita Bartolazzi, Liliana Canessa, Anna Cochetti, Francesca Faccioli, Maria Cristina Marcucci, Paolo Murgia, Renato Palazzo, Giovanni Rocca, Rita Ruzzi.

PROGETTO CELIO

Anno 12

Numero 212

15 gennaio 2019



Quindicinale di cultura urbana: fatti, problemi, proposte, idee dell'Associazione "Progetto Celio"

L'Associazione "Progetto Celio" è in rete con: [Coordinamento Residenti Città Storica; Italia Nostra; Associazione Carte in Regola; Coordinamento Associazioni Lazio Mobilità Alternativa](#)

INVITO AD ISCRIVERSI ALL'ASSOCIAZIONE PROGETTO CELIO DA 25 ANNI AL SERVIZIO DELLA COMUNITA'

Perché oggi è importante sostenere chi unisce

L'ultimo rapporto CENSIS sulla situazione sociale del Paese parlava di "Sovranismo psichico" di cui sarebbero affetti cittadini spaventati e incattiviti che, dopo dieci anni di crisi economica e finanziaria, si scoprono anche più sfiduciati oltre che più poveri, insicuri, invecchiati. Come se vivessimo rinchiusi e ripiegati in una bolla psicologica da cui non riusciamo a tirarci fuori e da dove guardiamo con ostilità all'esterno.

Questa è la situazione che purtroppo verifichiamo di persona quotidianamente per le strade, nei negozi, sul tram. Delle vecchie sicurezze nulla o quasi nulla ci è rimasto e le prospettive per il futuro per la prima volta dal dopoguerra non vanno più verso un ragionevole ottimismo. Sembra che il domani non ci assicuri non solo le rose ma neanche il pane.

C'è il rischio di un'invisibile anestesizzazione degli individui sempre di più bombardati da imbonitori e dispensatori di *fakenews*. La mancanza di speranza e la caduta dei valori ci sta facendo abituare a tutto: al lavoro precario e sottopagato, alla mancanza di servizi, alle morti dei disperati, ai femminicidi, ai mucchi di rifiuti, alle buche, all'abbandono di parchi, ville storiche e giardini, alla distruzione della bellezza delle nostre città e dei nostri centri storici.

Sembra che lo spazio sociale ed il contesto pubblico siano scomparsi come centri di incontro, di scambio, di solidarietà, di condivisione, di elaborazione, di progettazione della vita delle persone.

Al loro posto si sono installati degli invisibili ring di pugilato dove ognuno è contro l'altro e se poi l'altro ha un colore diverso della pelle è anche da insultare, da picchiare, da uccidere.

Ma che razza di mondo è questo? Noi non ci rassegniamo e nel nostro piccolo ci uniamo alle tante persone che si uniscono e che uniscono, che fanno rete, che pensano, che provano emozioni, sensazioni, speranze, pietà.

Siamo con le persone che si inventano associazioni per promuovere qualcosa, per progettare la speranza, per salvare persone e cose in pericolo, per difendere i diritti costituzionali di tutti, per salvare la bellezza di questo mondo e di questa città, per andare avanti e camminare insieme nonostante tutto. Noi siamo da 25 anni l'Associazione Progetto Celio e vi invitiamo ad unirvi a noi.



L'antica merceria di **Giorgio e Vittoria Piacentino** in **via Celimontana 4**, oggi gestita dalla bravissima **Hermina**. In questo negozio si può fare la tessera 2019 all'Associazione Progetto Celio.

Per sostenere materialmente e idealmente l'attività della **Vostra Associazione Progetto Celio** vi chiediamo di rinnovare l'iscrizione per il 2019 o di chiedere per la prima volta la tessera. Il costo annuo è di 10 euro e avrete diritto a proporre e a partecipare a tutte le iniziative ed alle assemblee.

Per avere la tessera potete scrivere a progettocelio@libero.it o potete recarvi presso **la storica merceria di via Celimontana 4** che da settembre è gestita con cortesia e professionalità da **Hermina** dopo che per decenni i nostri **Giorgio e Vittoria Piacentino**, che sono andati meritatamente in pensione, hanno tenuto quell'antico negozio con rara maestria e passione facendolo diventare non solo un emporio dove si poteva (e si può tuttora) trovare di tutto, ma anche un punto di riferimento per i cittadini ed in particolare per i **soci di Progetto Celio** che si davano (e si daranno anche con Hermina) appuntamento al negozio di Giorgio e Vittoria per parlare e per farsi la tessera. Ebbene, vogliamo mantenere questa tradizione.

Andiamo ancora all'antico negozio di merceria di via Celimontana 4 a trovare la bravissima **Hermina** e a ritirare la tessera dell'Associazione Progetto Celio 2019 e magari a sostenere questo prezioso negozio che deve vivere, come deve vivere il piccolo ed insostituibile mercatino di via Santi Quattro, come devono vivere tutti i piccoli negozi di alimentari, di artigianato, di oreficeria che con fatica sopravvivono in questo rione che rischia, come e più degli altri, di diventare un gigantesco bar-ristorante-pub a cielo aperto con costellazione di B&B e case vacanze per turisti mordi e fuggi.

Il nostro quindicinale di Progetto Celio

L'Associazione Progetto Celio, fondata nel 1994, edita da dodici anni una pubblicazione on line quindicinale che rispecchia l'impostazione e la filosofia che i soci fondatori vollero dare alla nuova associazione: individuare i problemi e cercare le soluzioni insieme ad altre associazioni civiche del territorio unendo esperienze degli abitanti dei luoghi a competenze specifiche. Coinvolgere le istituzioni ai vari livelli, dal primo municipio al Comune alla Regione alla Soprintendenza per proporre soluzioni e nuovi progetti nell'ambito di una partecipazione consapevole e costante. **Obiettivo dell'Associazione PROGETTO CELIO** è la difesa dei luoghi, la ricerca della sostenibilità ambientale, la tutela del patrimonio architettonico e paesaggistico, la qualità della vita, la promozione di iniziative culturali e di attività socializzanti nello spirito del consolidamento della comunità.

Senza dimenticare che il Celio è la porta dell'area archeologica più vasta del mondo e che esso stesso è una gemma d'arte di architetture e di paesaggi incastonata in un tessuto ottocentesco post-unitario che non ha distrutto l'incanto antico di chiese, conventi, ville, palazzi e giardini. Consapevoli del privilegio dell'area che abitiamo, abbiamo il dovere di collaborare con forze culturali e istituzionali per la sua tutela e per opporsi ad interventi invasivi e non sostenibili che purtroppo sono sempre in agguato.

Chi vuole ricevere gratuitamente il quindicinale on line Progetto Celio può scrivere a progettocelio@libero.it



La testata del primo numero del 15 gennaio 2008 che allora si chiamava “Lettere a Progetto Celio”

Progetto Celio e l'archeologia pubblica



Porta S. Sebastiano in una stampa ottocentesca di L. Rossini

L'Associazione "Progetto Celio" ha collaborato alla fase sperimentale del progetto *"La Via Appia: archeologia del Primo miglio. Una passeggiata in tasca da Porta Capena al fiume Almone"* - finanziato con il PRIN 2015 - *"Archeologia al futuro. Teoria e prassi dell'archeologia pubblica per la conoscenza, tutela e valorizzazione, la partecipazione, la coesione sociale e lo sviluppo sostenibile"* (coordinatore U.O. prof. D. Manacorda, cattedra Metodologie della ricerca archeologica).

Visto il successo ottenuto presso i cittadini che hanno partecipato alla fase sperimentale citata ed all'importante sinergia che si è venuta a costituire tra le nostre azioni di ricerca e di proposte progettuali per la riqualificazione del Parco del Celio ed il gruppo di giovani archeologi autori del progetto coordinato dal prof. D. Manacorda, **l'Associazione Progetto Celio** ha sostenuto la partecipazione al bando regionale per la concessione di contributi ai sensi del Regolamento Regionale n. 19 del 17 luglio 2018 con questo nuovo progetto, ed auspica nuove forme di coinvolgimento dell'associazionismo civico per unire competenze specifiche, conoscenze dei luoghi, esperienze vissute per una migliore conoscenza della Città e del suo passato visto come base per una progettualità del suo futuro.

L'attuazione del progetto

Venerdì 18 gennaio, Sabato 19 gennaio, Domenica 20 gennaio

"La settimana dell'Appia sconosciuta: alla scoperta di un patrimonio comune"

Tre giorni di speciali visite guidate con personaggi storici e brevi conferenze di archeologia per conoscere le curiosità e i segreti del primo miglio.

Iniziativa di "Archeologia pubblica" organizzata dal Gruppo di Archeologi/Attori "Appia primo miglio". In collaborazione con la Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali;

con il patrocinio e la partecipazione della Regione Lazio, del Parco Regionale dell'Appia Antica e dell'Associazione Culturale Progetto Celio.

Il punto di incontro è a piazzale Numa Pompilio alle ore 10 precise e da lì si procederà con un gruppo lungo la via Latina e con l'altro lungo l'Appia.

I due gruppi si recheranno poi alle 12 presso il Museo delle Mura (Porta San Sebastiano)

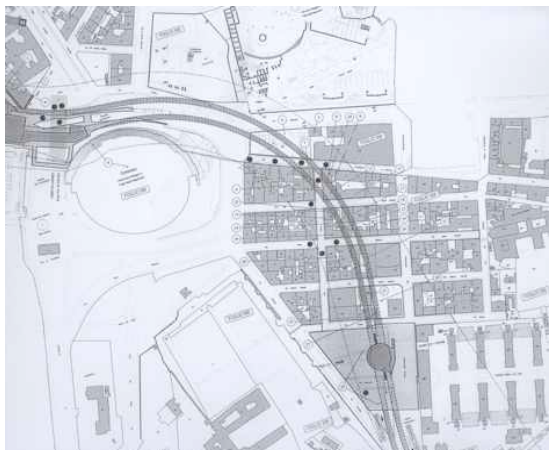
Per ascoltare dalle 12 alle 13 le conferenze che verteranno sui seguenti temi:

Venerdì 18: "All'origine dell'Appia: il sito di Porta Capena" (Mirco Modolo – Archivio centrale dello Stato); **Sabato 19:** "Aver casa a Porta San Sebastiano: un gerarca al Museo" (Ersilia Maria Loreti – Resp. Museo delle Mura Sovrintendenza capitolina); **Domenica 20:** "Uomini e cose al primo miglio della via Appia" (Daniele Manacorda – docente Metodologia ricerca archeologica Univ. Roma Tre).

La partecipazione è possibile unicamente previa prenotazione telefonica allo 060608.

Se intendete partecipare affrettatevi a chiamare perché i posti sono limitati.

Una lettera alla Sindaca Raggi e all'assessore



Il percorso delle due gallerie nel rione Celio

I nostri soci e tutti quelli che hanno seguito questo quindicinale negli anni scorsi sanno come l'Associazione Progetto Celio si sia sempre battuta insieme ad altre associazioni come Italia Nostra per un diverso percorso delle due gallerie della metro C le quali, dopo aver raggiunto la stazione San Giovanni, avrebbero potuto dirigersi verso la Stazione Ostiense collegandosi con la metro B, la ferrovia Roma-Ostia, il capolinea dei bus, le linee di scambio del tram 3 e degli autobus del quadrante ovest di Roma. Inoltre dalla stazione Ostiense si sarebbe potuta progettare una linea tramviaria su sede propria da indirizzare lungo via Marmorata, Lungotevere e piazzale Flaminio per ottenere altri importanti collegamenti intermodali con la linea tram 8 ed altri bus a Ponte Garibaldi, e la linea tram 2 ed altri bus a Piazzale Flaminio oltre la Stazione ferroviaria Roma nord. Ma così non è andata, ed ora ci troviamo a gestire il passaggio delle talpe nel cuore del rione Celio per arrivare alla stazione Fori-Colosseo che dovrebbe essere pronta per il 2022, anno in cui sarà smontato anche il cantiere logistico di piazza Celimontana fatto per la realizzazione del pozzo di ventilazione di 35 metri di diametro e 30 di profondità.

Per questo una delegazione di Progetto Celio costituita da Raffaella Pistilli, Gloria Tumbarello e Paolo Gelsomini ha partecipato a varie riunioni con lo staff tecnico di Roma Metropolitane (società del Comune di Roma che è l'Ente appaltante dell'opera affidata al Consorzio Metro C di imprese) con la presenza del responsabile del procedimento ing. Andrea Sciotti.

Sulla sicurezza degli edifici abbiamo avuto le più ampie rassicurazioni motivate da dati tecnici e da strumenti di monitoraggio che sono già stati applicati sulle facciate degli edifici interessati dal passaggio delle due gallerie (vedi pianta percorsi).

Ugualmente per il problema dei rumori nelle fasi di cantiere e delle vibrazioni nelle fasi di esercizio, sono stati predisposti sui terrazzi degli edifici dei rilevatori che verranno monitorati fino a due anni dopo l'entrata in servizio della linea della metro C al Celio.

Non abbiamo però avuto uguali rassicurazioni sul fronte della polizza assicurativa che ci è sembrata difettosa per molte ragioni e principalmente per il massimale troppo basso e la franchigia ampia. Per questo, dopo che non ci è stato accordato un nuovo incontro con Roma Metropolitane, abbiamo deciso di consegnare una lettera protocollata alla Sindaca Virginia Raggi, all'Assessora Linda Meleo e al Presidente della Commissione Mobilità Enrico Stefano.

In questa lettera, di cui vi resoconteremo nel prossimo numero, chiediamo un intervento urgente per individuare e mettere in atto le necessarie e complete coperture assicurative a tutela di eventuali sinistri.

La denuncia di Progetto Celio sulle buche e sui dissesti pericolosi dei marciapiedi del rione

In seguito alle numerose segnalazioni di cittadini che si sono rivolti a Progetto Celio per risolvere l'increscioso problema di evidenti buche presenti in alcuni punti dei marciapiedi nelle strade di competenza municipale, la nostra Associazione ha indirizzato ben tre lettere protocollate all'assessore municipale ai Lavori Pubblici **Jacopo Maria Pescetelli** e alla presidente del Municipio **Sabrina Alfonsi**. Riportiamo solo l'ultima. Abbiamo segnalato solo i casi più gravi dove la gente continua a cadere. Non abbiamo avuto riscontri scritti né alcun intervento manutentivo come da noi richiesto. Abbiamo di nuovo parlato con l'assessore **Pescetelli** che ci ha spiegato gentilmente che le due squadre di interventi di manutenzione stradale del primo municipio hanno un elenco lunghissimo e ci ha mostrato tutte le foto. Non esitiamo a credere, visto che i dissesti sono tanti e i soldi sono pochi. Ma ci chiediamo quali siano i criteri per intervenire nei luoghi dei dissesti. Crediamo che debba esserci una sorta di classifica delle urgenze e delle pericolosità. Non vediamo altri criteri. Ma vorremmo che una volta tanto la questione fosse affrontata pubblicamente invitando le associazioni dei cittadini. Nel frattempo la gente, e specialmente gli anziani, continuano a cadere sulle buche del Celio. Non basta questo assessore Pescetelli?



L'ultima lettera inviata all'assessore Pescetelli.

ASSOCIAZIONE CULTURALE PROGETTO CELIO

Alla c.a. della Presidente del Municipio 1 **Sabrina Alfonsi**

Alla c.a. dell'Assessore ai LL.PP. del Municipio 1 **Jacopo Maria Emiliani Pescetelli**

Roma, 4 dicembre 2018

OGGETTO: Segnalazione casi più gravi e pericolosi di dissesti strade e marciapiedi del Rione Celio

Con la presente, come preannunciato verbalmente all'Assessore Pescetelli, invio le foto e le ubicazioni di casi giudicati gravi e pericolosi di dissesti rilevati sulle sedi stradali e sui marciapiedi di vie interne al Rione Celio.

Con la certezza di interventi celeri data l'urgenza dei casi, ringrazio a nome dei tanti cittadini che hanno scritto alla nostra Associazione ed invio i miei più cordiali saluti.

Paolo Gelsomini (Presidente Associazione Progetto Celio)

Il documento contiene n.4 pagine di cui 3 con foto

E' UNA BATTAGLIA PERSA?

Buche a Roma, il Comune costretto a risarcire replica: «Ormai ci sono, gli automobilisti siano più attenti»

Da www.ilmessaggero.it/roma/news/ del 12 gennaio 2019

«La presenza su strade pubbliche di sconnessioni, avvallamenti e altre irregolarità non costituisce un evento straordinario ed eccezionale» e, dunque, «deve essere tenuta ben presente dagli utenti della strada» che hanno «l'obbligo di comportarsi diligentemente per evitare pericoli a sé o ad altri». È quanto si legge, secondo quanto rivela il Codacons, nella memoria difensiva del Comune di Roma presentata contro la class action che l'associazione che tutela i consumatori sta portando avanti davanti al Tribunale civile di Roma per far ottenere ai romani il risarcimento del danno da dissesto stradale.

La class action, spiega il Codacons, ha portato il Comune di Roma «a depositare una memoria difensiva il cui contenuto ha dell'incredibile: nel documento il Campidoglio si arrende alle buche e afferma che, essendo il dissesto delle strade un fatto oramai noto e una caratteristica comune a tutto l'asfalto capitolino, il compito di evitarle spetta agli automobilisti che devono adottare comportamenti diligenti per non subire danni».

«La presenza su strade pubbliche di sconnessioni avvallamenti e altre irregolarità non costituisce un evento straordinario ed eccezionale - si legge nella memoria difensiva firmata dall'avvocato Andrea Camarda, secondo quanto fa sapere il Codacons - ma rappresenta, al contrario, una comune esperienza rientrante nell'Id quod plerumque accidit e, dunque, deve essere tenuta ben presente dagli utenti della strada, i quali hanno l'obbligo di comportarsi diligentemente per evitare pericoli a sé o ad altri».



Buche a Roma: qualcosa si muove?

Pubblichiamo il comunicato dal sito del Comune di Roma 21 dicembre 2018

Circa 170 cantieri di manutenzione sulla grande viabilità di Roma, per la prima volta visibili e accessibili online: è l'ultima novità dell'operazione #StradeNuove. Che va avanti e si arricchisce di uno strumento grazie al quale i cittadini potranno verificarne l'attuazione. **Da oggi è infatti disponibile, a questo link, la mappa dei cantieri** con la geolocalizzazione degli interventi e l'indicazione della documentazione relativa ai cantieri: costi, imprese esecutrici, atti di aggiudicazione dei bandi, foto delle strade prima e dopo i lavori.

La mappa riporta attualmente gli interventi direttamente gestiti dal **dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (Simu) del Campidoglio**, la cui competenza riguarda solo la **manutenzione ordinaria e straordinaria di circa 800 chilometri di strade di grande viabilità. La manutenzione degli altri 4.700 km di viabilità secondaria è di responsabilità dei singoli Municipi.**

Ogni cantiere segnalato è contraddistinto da un marcatore colorato che segnala lo stato dei lavori: ultimati, in corso, in gara o in progettazione. Cliccando sulle 'flag' si aprono finestre pop-up complete di documentazione e foto. La mappa è in continuo aggiornamento e si "popolerà" attingendo automaticamente ai dati estratti dal sistema Silap (Sistema Informativo Lavori Pubblici) utilizzato dal personale tecnico del dipartimento Simu. Al momento vengono segnalati esattamente 169 cantieri programmati dall'Amministrazione capitolina, di cui 122 già portati a termine.

Realizzato con la piattaforma Umap, un progetto free software di OpenStreetMap, lo strumento ha le classiche funzioni di navigazione e di visualizzazione, accessibili anche con smartphone e tablet. Mediante una barra di ricerca è inoltre possibile trovare le strade di proprio interesse, per verificare l'eventuale presenza di lavori e la competenza degli interventi (se dell'Amministrazione centrale o dei singoli Municipi).

"La mappa dei cantieri registra i risultati della prima fase dell'operazione #StradeNuove, lanciata dall'Amministrazione pochi mesi dopo il nostro insediamento", dichiara la **sindaca Virginia Raggi**. "Vengono segnalati tutti gli interventi di manutenzione della grande viabilità effettuati o messi a gara, ai quali si aggiungeranno tutti i cantieri che andremo a programmare grazie alle risorse in bilancio. La trasparenza è uno dei capisaldi di questa Amministrazione: vogliamo rendere più accessibili ai cittadini alcune informazioni che in passato erano difficili da reperire. **Ora per controllare lo stato dei lavori e delle gare abbiamo una mappa interattiva: basterà un clic per accedere a tutte le informazioni, alla documentazione, ai costi e alle foto degli interventi**".

Progetto Celio aderisce all'appello sulla drammatica situazione dei rifiuti a Roma e continua a lavorare con l'Osservatorio “verso rifiuti zero” del Municipio1



L'ASSOCIAZIONE PROGETTO CELIO HA ADERITO A QUESTO APPELLO DELL'ASSOCIAZIONE ZERO WASTE LAZIO CONTRO IL DEGRADO E SULLA DRAMMATICA SITUAZIONE DEI RIFIUTI A ROMA

La sintesi dell'appello che chiede anche di aderire alla proposta di una delibera di iniziativa popolare su questi temi:

La drammatica situazione in atto da tre anni è conseguenza diretta della mancata attuazione dei principi contenuti nella Delibera di Iniziativa popolare “Roma verso rifiuti zero” del 2012 poi convertita in Delibera AC 129/2014 contenente il quadro sistemico di tutti gli interventi al 2020.

Ad oggi non sono state avviate politiche attive per la prevista estensione della raccolta domiciliare, che portasse l'obiettivo dal 43% lasciato nel 2015 dalla giunta Marino al previsto 60% che invece dopo tre anni è ancora inchiodato al misero 44% !!

Mai partita anche la riconversione/realizzazione della filiera impiantistica di servizio al ciclo rifiuti dato che nessun intervento su impianti esistenti o nuovo impianto è stato realizzato, nonostante il tragico dato che AMA tratta appena il 20% dei suoi rifiuti in casa, e non esiste alcun programma strategico di livello comunale per l'impiantistica salvo la predisposizione nel 2018 di un progetto preliminare per impianti di compostaggio soltanto in due Municipi su quindici, e precisamente il XIII e il XV.

L'incendio del TMB Salario ripropone drammaticamente l'oggettivo problema di esportare il già precario trattamento dei rifiuti indifferenziati che sono tuttora la maggior parte dei rifiuti urbani di Roma.

E' giunto ora il momento di "ripartire dalle macerie" per ragionare insieme su un Piano di azione che veda insieme portavoce istituzionali di Roma e della Regione, cittadini organizzati (associazioni – comitati - gruppi civici), sindacati e lavoratori di AMA che vogliano davvero rimettere al centro del dibattito alcuni possibili spunti per una PIATTAFORMA ALTERNATIVA METROPOLITANA sintetizzata nei principali punti seguenti:

- 1) un programma di gestione dei rifiuti urbani romani che punti entro il 2024 ad una vera “autosufficienza territoriale”;
- 2) un vero percorso di “partecipazione popolare” entro il 2019, che parta dalla bozza di Regolamento comunale fermo da due anni in Commissione capitolina ambiente, per l’istituzione dei quindici Osservatori Municipali e dell’Osservatorio Comunale verso rifiuti zero già previsti nella vigente Delibera AC n.129/2014;
- 3) un nuovo Piano industriale di AMA entro il 2019, che punti su politiche attive e finanziate di riduzione - riutilizzo - riciclo e definisca una nuova filiera impiantistica per la selezione meccanica di riciclo e il compostaggio aerobico legata al recupero di materia, escludendo il ricorso massivo ad inceneritori e discariche, e soprattutto un Piano di totale riorganizzazione e riqualificazione occupazionale di AMA che possa garantire l’igiene urbana ordinaria ed insieme supportare il definitivo passaggio dalla raccolta stradale a quella domiciliare dappertutto.

Breve cronaca dall’Assemblea capitolina straordinaria sui rifiuti di martedì 15 gennaio al Campidoglio. Tanto rumore per nulla



Un gruppo di consiglieri dell’opposizione con cartelli in Aula Giulio Cesare durante l’Assemblea

Dalle cronache della giornata si è appreso solo che ci sono state intemperanze, urla ed espulsioni dall’aula (il consigliere PD Athos De Luca e l’intero gruppo di Fratelli d’Italia). Ben poca cosa in verità ma non per colpa delle cronache ma della pochezza o inesistenza della proposta. Non c’è stato uno straccio di comunicazione sul piano industriale dell’AMA, nessuna prospettiva sulle modalità di raccolta differenziata e di smaltimento dei rifiuti, né sulla riorganizzazione del lavoro all’interno dell’azienda che deve assolutamente fare un salto di qualità per far fronte alle esigenze di un sistema inedito di ciclo dei rifiuti che si deve assolutamente chiudere con il concorso dei territori dell’area metropolitana e non contro di essi. Un gruppo di sindaci della provincia di Roma hanno ribadito il loro no a nuove discariche per i rifiuti di Roma nel territorio comunale. Su questo tema la sindaca Raggi è stata lapidaria: "Roma non vuole discariche neanche nel territorio della Città metropolitana. Lo dico ai sindaci che sono qui: non vogliamo altre discariche. Serve il coraggio di dire che è il momento di cambiare tutto".

Già, cambiare tutto. Ma noi che eravamo presenti, che vogliamo fare la raccolta differenziata e che siamo per l’economia circolare e per un ciclo di rifiuti coerente e fattibile, ci chiediamo “come cambiare tutto?”. Ci aspettavamo di saperlo ieri, dopo una paziente fila per entrare. Ma siamo rimasti delusi dalla sindaca, dall’assessore Montanari e dal presidente dell’AMA Bagnacani. Non ci si può limitare alla difesa del proprio operato lasciando il futuro alla speranza e alla fiducia di chi deve attendere con pazienza senza disturbare il manovratore. (p.g.)

Le principali novità del piano bus in vigore dal 1° gennaio 2019

Pubblichiamo una breve sintesi del nuovo regolamento sull'accesso e la sosta dei bus turistici nella città di Roma. Le ZTL a traffico limitato sono tre e per ognuna viene rilasciato un permesso oneroso. La ZONA C è la più centrale e corrisponde all'incirca all'area attualmente racchiusa entro i varchi elettronici. La ZONA B è quella che va dal perimetro della C fino alla cintura delle Mura Aureliane. Infine la ZONA A è quella più esterna che va dalle Mura Aureliane fino all'anello ferroviario.

Mentre sono state liberate alcune strade dalla sosta dei bus, come via San Gregorio, (fatta eccezione per quelli autorizzati), sono stati aumentati degli stalli per la sosta breve come a via Claudia che presumibilmente vedrà aumentata la pressione per il passaggio e la manovra dei bus provenienti da via San Gregorio.

AREE DI SOSTA AREA COLOSSEO

Aree di sosta breve Colosseo (30 minuti)

Aree	N° stalli
Via dei Cerchi	6
Via del Circo Massimo	6
Via della Navicella	2
Via Claudia	4

Aree	N° stalli
Via Terme di Caracalla (lato via Antoniniana)	30
Via Antoniniana	8
Via della Navicella	15

UN INCONTRO CON IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE COMUNALE MOBILITA'

L'Associazione Progetto Celio, insieme alla rete di associazioni di "Motus" per il monitoraggio degli effetti della delibera e per la proposta di correttivi

Il prossimo 23 gennaio, una delegazione di Progetto Celio formata da **Cristina Marcucci, Paolo Murgia e Paolo Gelsomini** che hanno partecipato all'incontro in Municipio con la rete di associazioni coordinata dall'**Associazione Motus**, verrà ricevuta dal presidente della **Commissione Mobilità di Roma Capitale Enrico Stefàno**.

L'obiettivo è quello di controllare gli effetti della disciplina di traffico dei bus turistici indotta dalla nuova normativa del settore. Inoltre si chiederà di istituire un tavolo di lavoro permanente per verificare gli esiti del provvedimento e gli obiettivi raggiunti.

SINTESI in pillole della Delibera n.55 di Approvazione del Regolamento per l'accesso e la circolazione degli autobus turistici nelle ZTL BUS A,B,C

dal sito <https://romamobilita.it>



Le ZTL BUS a traffico limitato diventano tre:

A tutti i giorni (festivi inclusi) **24 ore su 24**

B tutti i giorni (festivi inclusi), **dalle 5 alle 24**

C tutti i giorni (festivi inclusi) **24 ore su 24**



Il **Centro di Roma**, delimitato dalla ZTL BUS C, è interdetto ai pullman turistici, tranne casi di specifiche deroghe, in cui viene rilasciata la cosiddetta **autorizzazione C**. Aumentano le **aree di sosta** disponibili che circondano la **ZTL BUS C**.



Viene riorganizzata la sosta nell'area del **Colosseo**, riducendo inquinamento e rumore nei quartieri limitrofi, e viene esteso a tutti i giorni della settimana il **numero contingentato** per le aree di **Colosseo** e **Vaticano**.



Non sono più disponibili abbonamenti per gli operatori turistici, ma si possono **acquistare** - solo online – **carnet di ingressi** da diversi tagli. Gli **abbonamenti** vengono rilasciati **solo per i permessi Gran Turismo**.

Sarà possibile entrare nella ZTL BUS C (Centro Storico)?

Il Centro di Roma, delimitato dalla ZTL BUS C, sarà interdetto ai pullman turistici, tranne casi di specifiche deroghe, in cui viene rilasciata la cosiddetta **autorizzazione C**. Aumentano le aree di sosta disponibili che circondano la ZTL BUS C.

Autorizzazione C

Cosa è

L'**autorizzazione C** permette – ai titolari di permessi giornalieri – **l'accesso e la circolazione**, per un **tempo massimo di 60 minuti** a decorrere dall'ingresso, **all'interno della ZTL BUS C solo nei seguenti casi**:

- trasporto di alunni iscritti alla scuola primaria diretti, per gite scolastiche organizzate dall'Istituto, verso luoghi di interesse siti nell'area interna alla ZTL BUS C (max 30 veicoli/giorno, ad esaurimento)
- trasporto presso gli esercizi alberghieri, con un numero di stanze pari o superiore a 40, situati all'interno della ZTL BUS C (max 30 veicoli/giorno, ad esaurimento)
- trasporto di passeggeri con disabilità su mezzi provvisti di apposita pedana (**permessi speciali**)

CHI CHIAMO PER...

CONTATTI UTILI



Essere Retaker non vuol dire solo partecipare ai clean up ma anche promuovere l'attivismo dei cittadini per segnalare carenze, inadempienze e guasti che riscontriamo nella nostra città. Ti forniamo una lista di canali ufficiali degli operatori di servizi e dalle Istituzioni

Segnala

AMA RACCOLTA RIFIUTI



Per segnalazioni ed informazioni legate alla pulizia delle strade, cassonetti rotti, isole ecologiche, rifiuti ingombranti abbandonati, animali morti, siringhe, servizi a pagamento, chiama il numero verde AMA **800867035**, numero **0651691**, mail **info@amaroma.it** oppure usa il portale web AMA nella sezione Dillo ad Ama **www.amaroma.it**

SFALCIO VERDE



PARCHI, GIARDINI E PISTE CICLABILI: Ufficio Giardini, Dipartimento Tutela Ambiente, scrivi una email a **LD.ambiente@comune.roma.it** oppure chiama il numero **0667105457**

SPARTITRAFFICO E MARCIAPIEDI: chiama il numero verde AMA **800867035**

CARTELLONI ABUSIVI



Per segnalare cartelloni abusivi scrivi una email a **segnalazioni.cartelloni@comune.roma.it**

PALINE ATAC pulizia e riparazione



Invia un messaggio via WhatsApp al numero **3351990679** indicando il numero della palina e la foto

SVERSAMENTI ILLECITI



Se vedi privati o traslocatori in attività illecite come l'abbandono di rifiuti ingombranti chiama immediatamente il numero unico di emergenza **112** chiedendo l'intervento della Polizia. Scatta delle foto, anche alla targa del mezzo e inviale, complete di indirizzo, ai PICS **pics.poliziale@comune.roma.it** mettendo in conoscenza **info@retakeroma.org** I PICS rispondono anche al numero **0651435761**

CABINE TELEFONICHE segnalazioni e rimozioni



Per la segnalazione di guasti, danneggiamenti o atti di vandalismo chiama il numero verde **800134134** opzione 2 oppure scrivi una email a **cabinatелефonica@cert.agcom.it**

LAMPIONI GUASTI



Chiama il numero verde ACEA **800130336** e seleziona l'opzione 2, da cellulare chiama lo **0645400396** oppure collegati al portale web di ACEA nella sezione dedicata alle segnalazioni **www.acea.it/it/illuminazione-pubblica/invia-una-segnalazione**

SEGNALAZIONI VARIE Polizia Locale Roma Capitale



Per segnalare questioni più generali di competenza della PLRC come sosta irregolare, accampamenti abusivi, veicoli abbandonati, ambulanti abusivi, buche, segnaletica stradale danneggiata utilizza loSegnalo **www.comune.roma.it/iosegnalo** oppure chiama il numero **0667691** o scrivi una email a **poliziaromacapitale@comune.roma.it**

RETE IDRICA



In caso di fontanelle guaste o tombini ostruiti chiama il numero verde Acea **800130335**

POSTE ITALIANE



Per cassette postali e di deposito abbandonate chiama il numero verde **803160** (selezione 1,1,3,1), da numero fisso **199100160**, email **servizio.clienti@posteitaliane.it**

INFORMAZIONI SU UFFICI E SERVIZI



Per qualsiasi altra segnalazione chiama il numero **060606** del Comune di Roma

Il Bello dal Celio e dintorni

Il **Comitato CelioAperto** il giorno della Befana del 6 gennaio ha dedicato una giornata all'accoglienza e alla condivisione, all'angolo tra via dei Querceti e via Capo d'Africa. Un luogo di ascolto, scambio e arricchimento. Un pasto caldo, un frutto, una fetta di panettone. Rimangono a disposizione coperte e abiti.

Progetto Celio plaude alla bellissima iniziativa e ritiene che nella nostra comunità di rione si debbano rafforzare vincoli di solidarietà ed iniziative comuni a carattere strutturale e continuativo a favore di chi ha bisogno delle cose basilari per poter vivere e per poter progredire.



Foto dell'iniziativa di CelioAperto (di Silvia Franca Cipriani)

Il Bello dal Celio e dintorni

ARTEDONNA una rassegna di arte contemporanea al femminile

Dal 12 al 20 gennaio 2019

Espongono

Greta Baccaro , Bianca Rosa Ballarati, Anna Bertuzzi, Mirca Liverani, Elisa Machiavelli, Grazia Patuelli

ARCA DI NOESIS

Via Ostilia 3/B –
zona Colosseo

Sabato 12
gennaio h:18.30 -
Vernissage

Sabato 19 ore 18.30

Incontro con storico dell'arte
MARCO FALCIANO su :

*"Verso la modernità; dall'impressionismo
all'arte performativa..."*

Seguiranno i canti del coro della Casa
Internazionale delle Donne diretto da
PATRIZIA NASINI.

Programma ricco. . Vi aspetto !!

Il Bello dal Celio e dintorni

ARTEDONNA:

**una rassegna di arte contemporanea
al femminile**

Espongono:

**Bianca Rosa Ballarati, Greta Baccaro,
Grazia Patuelli, Anna Bertuzzi,
Elisa Macchiavelli, Mirca Liverani**

Venerdì 18 gennaio

ore 18,30

incontro con LAURA BALDAZZI

**che parlerà di " Un'esperienza didattica al servizio
della libertà d'espressione " e presenterà**

CAMPANELLE. Un registro privato

Introduce MARCELLA MERLINO

ARCA DI NOESIS

via Ostilia 3/B (zona Colosseo)

dal 12 al 20 gennaio

Il Bello dal Celio e dintorni

Continua l'attività di CELIOCORO di Sara Modigliani



Nell'ambito delle attività culturali proposte e sostenute dall'**ASSOCIAZIONE PROGETTO CELIO**, si segnala che è attivo nel rione un CORO, il **CelioCoro**

diretto da **Sara Modigliani**
ogni **giovedì dalle 20.00 alle 21,30**
presso la **University of Notre Dame**, via Ostilia 15

Il coro è **aperto a tutti**, intonati o stonati, senza selezioni né valutazioni.
Il repertorio è quello dei **canti popolari** della tradizione italiana.

PARTECIPA!!!

inizio dell'attività giovedì 8 novembre 2018

CELIOCORO

per costi e info:
347 6452473
sara.modigliani@fastwebnet.it

Il Bello dal Celio e dintorni



Piazza **San Giovanni in Laterano 62**, angolo via Merulana davanti all'obelisco

Tel. 06.70492711 info@libriacoreander.com

Cari amici, clienti e lettori...

- Rullo di tamburi! Hanno inizio i sabati mattina di letture per bambini e ragazzi!

A partire da **sabato 26 gennaio** ci vedremo per 3 appuntamenti consecutivi in libreria con la mitica autrice Claudia Mencaroni, per offrire delle mattinate di lettura e aggregazione ai nostri giovanissimi lettori!

Dalle 10 alle 11.15 ci concentreremo sui più piccoli, con letture dedicate ai bambini dai 3 ai 6 anni mentre, dalle 11.30 alle 13 organizzeremo letture per la fascia 6-10 anni.

Il 26 gennaio partiremo con "Il mondo come piace a me" di Laura Carlin, edito da Terre di mezzo. Laura è una bambina creativa e fantasiosa, capace di immaginare e creare il suo mondo perfetto. Facciamolo anche noi con cartone, colla e colori!

Il **2 febbraio** lavoreremo "Sulla collina" di Linda Sarah e Benji Davies, edito da Giralangolo. Uto e Leo sono grandi amici, ma un giorno arriva Samu e il ritmo di questa amicizia cambia. Si può essere amici in tre? E in tanti? Costruiamo una ragnatela dell'amicizia cercando le parole per tessera insieme!

Il **9 febbraio** proseguiremo con "Esprimi un desiderio" di Anna Masucci e Donata Curtotti, edito da Verbavolant. Lia e Leo fanno un lungo viaggio tra brezze e bufere per raggiungere Stella ed esaudire il suo desiderio. E noi quale stella vorremmo toccare? Esploriamo la notte e creiamo un cielo illuminato dai nostri desideri!

La partecipazione agli eventi dei più piccoli, comprensiva di merenda, prevede un contributo di 5 euro a bambino o di 4 euro per chi arriva con amici o parenti.

Il costo delle letture con laboratorio per i più grandi, comprensivo di merenda e materiali è di 10 euro che, anche in questo caso, scende a 8 per chi viene in compagnia!

La prenotazione è assai gradita!

- **Giovedì 7 febbraio** partirà il Corso di Micro Scrittura per Bambini! Il Corso si rivolge a fanciulli dagli 8 ai 10 anni e sarà tenuto sempre dall'autrice Claudia Mencaroni. L'obiettivo è di imparare a pescare idee originali, vincere la paura del foglio bianco, aprire una finestra sulle potenzialità della scrittura e instillare la voglia di esplorare il mondo delle parole, e il mondo attraverso le parole. Il Corso avrà una durata di 6 incontri, ognuno di 90 minuti, e si terrà presso la Libreria dalle 17 alle 18.30 per i successivi 5 giovedì. Il costo è di 120 euro a bambino, con riduzione per chi si iscrive in coppia a 100 euro, partirà con almeno 5 iscritti e non supererà i 10 partecipanti.

Come tradizione, il primo incontro sarà non vincolante e conoscitivo, per permettere a genitori e ragazzi di conoscere il metodo della docente e valutare se iscriversi o no. Maggiori informazioni sono disponibili sulla pagina Facebook della Libreria nella sezione Eventi.

- **Sabato 2 febbraio** alle ore 18 ospiteremo la presentazione della raccolta di racconti sui luoghi La coda dell'occhio, di Gianni Cascone, edito da Giraldi editore.

Alla presentazione interverranno Roberta Bosetti alle letture e Renato Cuocolo come relatore.

Gianni Cascone scrittore e regista bolognese è uno dei capostipiti della formazione alla scrittura espressiva in Italia.

Aderite numerosi!

- **Martedì 5 febbraio** alle ore 18.30 si radunerà il Circolo Letterario! Il libro scelto per il prossimo incontro è Acque morte di W. Somerset Maugham, edito da Adelphi.

Considerato dalla critica il "romanzo perfetto" dello scrittore britannico, racconta le vicende di un medico radiato dall'Albo e del cinismo con cui, raccogliendo l'eco dell'autore, affronta la vita e i suoi intrighi. Vi ricordiamo che il libro è già disponibile in libreria con lo sconto del 10% per i partecipanti del Circolo, che per aderire non è richiesta prenotazione e che, per l'allestimento del piccolo aperitivo vi chiederemo un modesto contributo di 3 euro.

Ci vediamo in Libreria!

Libreria Coreander

Piazza di San Giovanni in Laterano, 62

00184 Roma

06.70492711

info@libreriacoreander.com

Gentile lettrice e gentile lettore,

dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il "Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali" o "GDPR" (General Data Protection Regulation).

Ricevete al vostro indirizzo email le informazioni dell'Associazione (visite guidate, conferenze, mostre) e la nostra newsletter quindicinale perché molti di Voi sono iscritti all'Associazione Progetto Celio ed altri hanno chiesto di partecipare alle nostre attività e di ricevere gratuitamente il quindicinale on line "Progetto Celio".

Se volete continuare a ricevere informazioni dall'Associazione ed il quindicinale gratuito on line, non dovete fare nulla. Rimarrete iscritti alla nostra mailing list e acconsentirete all'invio gratuito della nostra newsletter al vostro indirizzo email.

Noi naturalmente ci impegniamo a difendere la vostra privacy e a rispettare i principi di trasparenza e correttezza.

I dati personali saranno utilizzati esclusivamente per l'invio della newsletter e per comunicare alcuni eventi o informazioni sulle attività dell'Associazione Progetto Celio.

In caso non sia interessato o ritenga di non averci mai autorizzato neanche verbalmente ad usare il suo indirizzo email, può cancellarsi scrivendo a progettocelio@libero.it dall'indirizzo mail dal quale riceve questa nota e questa newsletter, con la semplice annotazione: **CHIEDO CANCELLAZIONE**

Per ulteriori informazioni o eventuali dubbi non esitate a scriverci o contattarci.

*Arrivederci al prossimo numero
di Progetto Celio n.213
che sarà on line il 1° febbraio*